

G L I S P O R T

I migliori tennisti ai campionati d'Italia

Domeni, sui campi di gioco della Farnesina e dei Parioli, avranno inizio le partite dei Campionati Internazionali d'Italia, la manifestazione quinquennale e riconosciuta dalla Federazione Internazionale Lawn Tennis. L'essere riuscita a farsi affidare l'organizzazione di un avvenimento di tale mole dal magno consenso tennistico mondiale torna a tutto titolo d'onore per la Federazione Italiana.

La quale ha dovuto superare grandi difficoltà, soprattutto sportistiche, per rendere possibile a Roma, in questa epoca, una così numerosa adunata di racchette di feste internazionali. E' tale il numero dei giocatori iscritti alla nostra massima competizione a carattere internazionale e così ottima la loro qualità che le partite di Roma assicurano ad una importanza eccezionale. Sono presenti i migliori elementi d'Europa sia nel campo maschile che femminile e non mancano anche le rappresentanze di altri continenti: quello australiano e quello americano.

I giocatori d'Australia che sbucano a Napoli mercoledì prossimo, hanno annunciato radiograficamente la loro partecipazione. Giungendo nella Capitale a torneo iniziato essi non prenderanno parte alle gare di singolare: saranno presenti in quelle di doppio. Si tratta di due coppie di alta classe: la prima anzi — quella formata da Crawford e dai giovani Mc Grath — potrebbe senz'altro qualificarsi nelle condizioni di forma doveroso raggiungere un certo grado, puntare direttamente alla vittoria finale. L'altra, quella Quint-Turnbull, ha qualità per riuscire ottime anche agli altri accoppiamenti: tra cui si annuncia la presenza degli altri due francesi Bouquet-Bugnon, l'australiano più volte a Wimbledone e già numero di forza della famosa squadra dei moschettieri gallici di «Coppa Davis» — e quello soenne Menzel-Recht.

In questa gara potrebbero anche bene figurare le altre coppie francesi Bouquet-Destremme e più specialmente quella formata da Leucuer e Martin Legay nonché quella americana, infatissima Hines-Clegg.

Ma la gara più importante è significativa del grande torneo romano è quella del singolare maschile. Molte domande di grido tra cui si discutono però relativamente pochi. E tra questi abbiamo la soddisfazione di riuscire quelli dei due maggiori nostri rappresentanti: De Stefani e Palermi. Il primo è tornato di recente da una lunga gita nell'emisfero austral. In Australia e nelle Indie Olandesi De Stefani ha giocato delle buone partite: ha dovuto registrare anche qualche sconfitta ma molte sono le attenuanti che gli si debbono accordare: prima fra tutte quella derivante dalle influenze deleterie del clima tropicale.

De Stefani avrà già avversari più duri e magari al caso di batterlo il boemo Menzel, il russo-tedesco Prehn, che però dovrebbe trovare ancora favorito all'arrivo alla finale, e il francese Boussus.

Anche Palmieri va tenuto nella stessa considerazione in questa gara mentre gli altri concorrenti sembrano chiusi da questi nomi che figurano di diritto nella ristretta rosa dei primi giocatori del mondo. Ma altri giovani si presentano abbastanza temibili alle partite romane. Fra questi bisogna tener conto dello jugoslavo Puncic: un ragazzo solido che recentemente ha effettuato un lungo viaggio nelle Indie inglesi e che diceva di avere fatto grandi progressi; dell'australiano Parnarwala già noto ai concorsi pubblici e si mostrato già dall'altro boemo Hecht. Sarà voler considerare altri che potrebbero sempre fornire qualche sorpresa: come l'altro jugoslavo Pallada, il giovane Caska, l'anziano austriaco Matka, lo svizzero-siamese Fisher, l'ingherese Gabrovits nonché il lunatico ma sempre pericoloso Lesuer.

Fra tutta questa pleide di campioni siamo però certi che i nostri due maggiori rappresentanti sapranno difendere assai brillantemente e anche aspirare al successo definitivo.

In campo femminile c'è anche accorta di nomi formidabili. Su tutte le giocatrici campagne poi il nome della signora Sperling, colui che già fu la unica Kraus, una vincitrice del tennis germanico e che è riuscita nell'ardimentoso compito di essere compresa nell'elenco d'oro di Wimbledone. La nostra campionessa Lucia Valerio avrà ugualmente modo di brillare per quanto siano anche presenti giocatrici della forza delle belghe Sigart e Adamson, della svizzera Payot, della germanica Aussem.

U. M.

Gli incontri della 1.a giornata

Roma, 13 notte.

I campionati internazionali d'Italia di tennis avranno inizio lunedì prossimo a Roma sui campi del Foro Mussolini e dei Parioli. Gli incontri della prima giornata sono così fissati:

Rohr-Quintavalle: Ebwan-Bawarski; Palma-Bogdady; Destremme-Dei Boni; Lacroix-Levi della Vida; Gabrovits-Siba; Boussus-Culley; Radovitz-Wittmann; Mateika-Robertson; Casella-Flamer contro Bonte-Journe; Serventi-Brounghon; Prehn-Canepole; Babic-Gaslini contro Arvens-Bawarski; De Stefani-De Bermann; Adamson-Sarkis; Adamoff-Tonoli; Ronner-Dearman; Thomas-Baumgarten; Noel-Horner; Rosinska-Jedrezowska.

Palmieri e Menzel finalisti nel torneo di Napoli

Napoli, 13 notte.

Palmieri e Menzel si sono qualificati per la finale del singolare nel torneo internazionale di tennis, battendo rispettivamente, negli odierni incontri di semifinali, l'ungherese Gabrovits e il boemo Caska. Le gare si sono svolte alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte.

Ecco i risultati:

Singolare uomini: Menzel b. Caska 6-0, 6-2, 6-3; 6-3, 6-4. Doppio (quarti di finale): Orlando-Lesuer b. Valerio-Legey 7-5, 6-0; Sperling-Menzel b. Luzzatti-Caska 6-3, 6-2. Semifinali: Sperling-Menzel b. Ingram-Journe 6-3, 6-4; Orlandini-Lesuer b. Manzutto-Hines 6-3, 6-2.

I campionati interzonali di scherma

Milano, 13 notte.

Oggi, nella sala d'armi della Società del Gardino, si sono iniziati i campionati interzonali fra gli schermatori della Lombardia e del Piemonte.

Fiorotto: 1. Cardinale (Guf Torino); 2. Filogamo (Torino); 5 vitti e 1 sconfitta; 2. Filogamo (Torino), 5 vitti, 2 sconf. e 2 cupi vitt. 3. Ghiò (Milano), 5 vitti, 2 sconf. e 10 colpi vincenti. 4. Targetti (Milano); 5. Bastelli Dino (Milano); 6. Pichetti (Torino); 7. Forloni (Milano); 8. Moncalvo (Torino).

La scelta definitiva del percorso per i campionati mondiali su strada

Bruxelles, 13 notte.

Il Comitato sportivo della Lega ciclistica belga è venuto nella determinazione definitiva di far disputare la prova su strada dei campionati ciclisti

Rinuncia alla Coppa Europa?

Trattative della "Juventus" per una tournée estiva

La Juventus non parteciperà, quest'anno, al torneo di Coppa Europa? La cosa non è ancora decisa, ma siamo in grado di rendere noto che i dirigenti del sodalizio bianco-nero stanno svolgendo trattative per combinare una "tournée" nell'Europa del Nord, rinunciando a farla affidare l'organizzazione di un avvenimento di tale mole dal magnifico consenso tennistico mondiale a tutto titolo d'onore per la Federazione Italiana.

La quale ha dovuto superare grandi difficoltà, soprattutto sportistiche, per rendere possibile a Roma, in questa epoca, una così numerosa adunata di racchette di feste internazionali. E' tale il numero dei giocatori iscritti alla nostra massima competizione a carattere internazionale e così ottima la loro qualità che le partite di Roma assicurano ad una importanza eccezionale. Sono presenti i migliori elementi d'Europa sia nel campo maschile che femminile e non mancano anche le rappresentanze di altri continenti: quello australiano e quello americano.

I giocatori d'Australia che sbucano a Napoli mercoledì prossimo, hanno annunciato radiograficamente la loro partecipazione. Giungendo nella Capitale a torneo iniziato essi non prenderanno parte alle gare di singolare: saranno presenti in quelle di doppio. Si tratta di due coppie di alta classe: la prima anzi — quella formata da Crawford e dai giovani Mc Grath — potrebbe senz'altro qualificarsi nelle condizioni di forma doveroso raggiungere un certo grado, puntare direttamente alla vittoria finale. L'altra, quella Quint-Turnbull, ha qualità per riuscire ottime anche agli altri accoppiamenti: tra cui si annuncia la presenza degli altri due francesi Bouquet-Bugnon, l'australiano più volte a Wimbledone e già numero di forza della famosa squadra dei moschettieri gallici di «Coppa Davis» — e quello soenne Menzel-Recht.

In questa gara potrebbero anche bene figurare le altre coppie francesi Bouquet-Destremme e più specialmente quella formata da Leucuer e Martin Legay nonché quella americana, infatissima Hines-Clegg.

La Juventus non parteciperà, quest'anno, al torneo di Coppa Europa? La cosa non è ancora decisa, ma siamo in grado di rendere noto che i dirigenti del sodalizio bianco-nero stanno svolgendo trattative per combinare una "tournée" nell'Europa del Nord, rinunciando a farla affidare l'organizzazione di un avvenimento di tale mole dal magnifico consenso tennistico mondiale a tutto titolo d'onore per la Federazione Italiana.

tutto il periodo estivo. Ne consegue che data la stagione estiva, non avrebbe realizzato che una cifra assai modesta. Tutto sommato la disputa della «Coppa Europa» non costituisce un affare vanto. Pertanto essi parteciperanno volentieri a questa prova che richiede in ogni partita il massimo impegno, e che oppone squadre che lottano spesso con eccessiva durezza pur di evitare l'eliminazione. Si ricorderanno, per esempio, i molti incidenti che ogni volta sono accaduti allo svolgimento del torneo, incidenti dovuti ad errori arbitrali, all'ostilità delle folle, al nervosismo dei giocatori.

Il torneo ha sempre costituito, per le compagnie che vi hanno partecipato, una fonte di guadagno, ma le cifre incassate sono state, spesso, inferiori a quelle sperate e l'anno scorso la Juventus stessa dovette giocare a Genova la semifinale con l'Admira, disputatasi il 31 luglio, perché in sede, disposta a fare a meno di guadagni, la Juventus rinunciò alla partita di Genova.

La Juventus non parteciperà, quest'anno, al torneo di Coppa Europa? La cosa non è ancora decisa, ma siamo in grado di rendere noto che i dirigenti del sodalizio bianco-nero stanno svolgendo trattative per combinare una "tournée" nell'Europa del Nord, rinunciando a farla affidare l'organizzazione di un avvenimento di tale mole dal magnifico consenso tennistico mondiale a tutto titolo d'onore per la Federazione Italiana.

I giocatori d'Australia che sbucano a Napoli mercoledì prossimo, hanno annunciato radiograficamente la loro partecipazione. Giungendo nella Capitale a torneo iniziato essi non prenderanno parte alle gare di singolare: saranno presenti in quelle di doppio. Si tratta di due coppie di alta classe: la prima anzi — quella formata da Crawford e dai giovani Mc Grath — potrebbe senz'altro qualificarsi nelle condizioni di forma doveroso raggiungere un certo grado, puntare direttamente alla vittoria finale. L'altra, quella Quint-Turnbull, ha qualità per riuscire ottime anche agli altri accoppiamenti: tra cui si annuncia la presenza degli altri due francesi Bouquet-Bugnon, l'australiano più volte a Wimbledone e già numero di forza della famosa squadra dei moschettieri gallici di «Coppa Davis» — e quello soenne Menzel-Recht.

In questa gara potrebbero anche bene figurare le altre coppie francesi Bouquet-Destremme e più specialmente quella formata da Leucuer e Martin Legay nonché quella americana, infatissima Hines-Clegg.

La Juventus non parteciperà, quest'anno, al torneo di Coppa Europa? La cosa non è ancora decisa, ma siamo in grado di rendere noto che i dirigenti del sodalizio bianco-nero stanno svolgendo trattative per combinare una "tournée" nell'Europa del Nord, rinunciando a farla affidare l'organizzazione di un avvenimento di tale mole dal magnifico consenso tennistico mondiale a tutto titolo d'onore per la Federazione Italiana.

tutto il periodo estivo. Ne consegue che data la stagione estiva, non avrebbe realizzato che una cifra assai modesta. Tutto sommato la disputa della «Coppa Europa» non costituisce un affare vanto. Pertanto essi parteciperanno volentieri a questa prova che richiede in ogni partita il massimo impegno, e che oppone squadre che lottano spesso con eccessiva durezza pur di evitare l'eliminazione. Si ricorderanno, per esempio, i molti incidenti che ogni volta sono accaduti allo svolgimento del torneo, incidenti dovuti ad errori arbitrali, all'ostilità delle folle, al nervosismo dei giocatori.

Il torneo ha sempre costituito, per le compagnie che vi hanno partecipato, una fonte di guadagno, ma le cifre incassate sono state, spesso, inferiori a quelle sperate e l'anno scorso la Juventus stessa dovette giocare a Genova la semifinale con l'Admira, disposta a fare a meno di guadagni, la Juventus rinunciò alla partita di Genova.

La Juventus non parteciperà, quest'anno, al torneo di Coppa Europa? La cosa non è ancora decisa, ma siamo in grado di rendere noto che i dirigenti del sodalizio bianco-nero stanno svolgendo trattative per combinare una "tournée" nell'Europa del Nord, rinunciando a farla affidare l'organizzazione di un avvenimento di tale mole dal magnifico consenso tennistico mondiale a tutto titolo d'onore per la Federazione Italiana.

I giocatori d'Australia che sbucano a Napoli mercoledì prossimo, hanno annunciato radiograficamente la loro partecipazione. Giungendo nella Capitale a torneo iniziato essi non prenderanno parte alle gare di singolare: saranno presenti in quelle di doppio. Si tratta di due coppie di alta classe: la prima anzi — quella formata da Crawford e dai giovani Mc Grath — potrebbe senz'altro qualificarsi nelle condizioni di forma doveroso raggiungere un certo grado, puntare direttamente alla vittoria finale. L'altra, quella Quint-Turnbull, ha qualità per riuscire ottime anche agli altri accoppiamenti: tra cui si annuncia la presenza degli altri due francesi Bouquet-Bugnon, l'australiano più volte a Wimbledone e già numero di forza della famosa squadra dei moschettieri gallici di «Coppa Davis» — e quello soenne Menzel-Recht.

In questa gara potrebbero anche bene figurare le altre coppie francesi Bouquet-Destremme e più specialmente quella formata da Leucuer e Martin Legay nonché quella americana, infatissima Hines-Clegg.

La Juventus non parteciperà, quest'anno, al torneo di Coppa Europa? La cosa non è ancora decisa, ma siamo in grado di rendere noto che i dirigenti del sodalizio bianco-nero stanno svolgendo trattative per combinare una "tournée" nell'Europa del Nord, rinunciando a farla affidare l'organizzazione di un avvenimento di tale mole dal magnifico consenso tennistico mondiale a tutto titolo d'onore per la Federazione Italiana.

tutto il periodo estivo. Ne consegue che data la stagione estiva, non avrebbe realizzato che una cifra assai modesta. Tutto sommato la disputa della «Coppa Europa» non costituisce un affare vanto. Pertanto essi parteciperanno volentieri a questa prova che richiede in ogni partita il massimo impegno, e che oppone squadre che lottano spesso con eccessiva durezza pur di evitare l'eliminazione. Si ricorderanno, per esempio, i molti incidenti che ogni volta sono accaduti allo svolgimento del torneo, incidenti dovuti ad errori arbitrali, all'ostilità delle folle, al nervosismo dei giocatori.

Il torneo ha sempre costituito, per le compagnie che vi hanno partecipato, una fonte di guadagno, ma le cifre incassate sono state, spesso, inferiori a quelle sperate e l'anno scorso la Juventus stessa dovette giocare a Genova la semifinale con l'Admira, disposta a fare a meno di guadagni, la Juventus rinunciò alla partita di Genova.

La Juventus non parteciperà, quest'anno, al torneo di Coppa Europa? La cosa non è ancora decisa, ma siamo in grado di rendere noto che i dirigenti del sodalizio bianco-nero stanno svolgendo trattative per combinare una "tournée" nell'Europa del Nord, rinunciando a farla affidare l'organizzazione di un avvenimento di tale mole dal magnifico consenso tennistico mondiale a tutto titolo d'onore per la Federazione Italiana.

I giocatori d'Australia che sbucano a Napoli mercoledì prossimo, hanno annunciato radiograficamente la loro partecipazione. Giungendo nella Capitale a torneo iniziato essi non prenderanno parte alle gare di singolare: saranno presenti in quelle di doppio. Si tratta di due coppie di alta classe: la prima anzi — quella formata da Crawford e dai giovani Mc Grath — potrebbe senz'altro qualificarsi nelle condizioni di forma doveroso raggiungere un certo grado, puntare direttamente alla vittoria finale. L'altra, quella Quint-Turnbull, ha qualità per riuscire ottime anche agli altri accoppiamenti: tra cui si annuncia la presenza degli altri due francesi Bouquet-Bugnon, l'australiano più volte a Wimbledone e già numero di forza della famosa squadra dei moschettieri gallici di «Coppa Davis» — e quello soenne Menzel-Recht.

In questa gara potrebbero anche bene figurare le altre coppie francesi Bouquet-Destremme e più specialmente quella formata da Leucuer e Martin Legay nonché quella americana, infatissima Hines-Clegg.

La Juventus non parteciperà, quest'anno, al torneo di Coppa Europa? La cosa non è ancora decisa, ma siamo in grado di rendere noto che i dirigenti del sodalizio bianco-nero stanno svolgendo trattative per combinare una "tournée" nell'Europa del Nord, rinunciando a farla affidare l'organizzazione di un avvenimento di tale mole dal magnifico consenso tennistico mondiale a tutto titolo d'onore per la Federazione Italiana.

tutto il periodo estivo. Ne consegue che data la stagione estiva, non avrebbe realizzato che una cifra assai modesta. Tutto sommato la disputa della «Coppa Europa» non costituisce un affare vanto. Pertanto essi parteciperanno volentieri a questa prova che richiede in ogni partita il massimo impegno, e che oppone squadre che lottano spesso con eccessiva durezza pur di evitare l'eliminazione. Si ricorderanno, per esempio, i molti incidenti che ogni volta sono accaduti allo svolgimento del torneo, incidenti dovuti ad errori arbitrali, all'ostilità delle folle, al nervosismo dei giocatori.

Il torneo ha sempre costituito, per le compagnie che vi hanno partecipato, una fonte di guadagno, ma le cifre incassate sono state, spesso, inferiori a quelle sperate e l'anno scorso la Juventus stessa dovette giocare a Genova la semifinale con l'Admira, disposta a fare a meno di guadagni, la Juventus rinunciò alla partita di Genova.

La Juventus non parteciperà, quest'anno, al torneo di Coppa Europa? La cosa non è ancora decisa, ma siamo in grado di rendere noto che i dirigenti del sodalizio bianco-nero stanno svolgendo trattative per combinare una "tournée" nell'Europa del Nord, rinunciando a farla affidare l'organizzazione di un avvenimento di tale mole dal magnifico consenso tennistico mondiale a tutto titolo d'onore per la Federazione Italiana.

I giocatori d'Australia che sbucano a Napoli mercoledì prossimo, hanno annunciato radiograficamente la loro partecipazione. Giungendo nella Capitale a torneo iniziato essi non prenderanno parte alle gare di singolare: saranno presenti in quelle di doppio. Si tratta di due coppie di alta classe: la prima anzi — quella formata da Crawford e dai giovani Mc Grath — potrebbe senz'altro qualificarsi nelle condizioni di forma doveroso raggiungere un certo grado, puntare direttamente alla vittoria finale. L'altra, quella Quint-Turnbull, ha qualità per riuscire ottime anche agli altri accoppiamenti: tra cui si annuncia la presenza degli altri due francesi Bouquet-Bugnon, l'australiano più volte a Wimbledone e già numero di forza della famosa squadra dei moschettieri gallici di «Coppa Davis» — e quello soenne Menzel-Recht.

In questa gara potrebbero anche bene figurare le altre coppie francesi Bouquet-Destremme e più specialmente quella formata da Leucuer e Martin Legay nonché quella americana, infatissima Hines-Clegg.